

**Asl3 Sistema Sanitario Regione Liguria**

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER  
L'ASSUNZIONE DI N. 43 UNITA' DI PERSONALE CON LA  
QUALIFICA DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO / CAT. C**

**QUESTIONARIO 5**

*Giulio Ruffo*

**ESTRAZIONE**

## Asl3 Sistema Sanitario Regione Liguria

001. Con riferimento alla quadripartizione delle fasi del procedimento amministrativo, la fase integrativa dell'efficacia:

- A) È un momento solo eventuale, ricorrente nelle sole ipotesi in cui sia la stessa legge a non ritenere sufficiente la perfezione dell'atto, richiedendo il compimento di ulteriori e successivi atti od operazioni.
- B) È diretta ad acquisire e valutare i singoli dati pertinenti e rilevanti ai fini dell'emanazione del provvedimento.
- C) È la fase in cui prende avvio il procedimento.
- D) È la fase in cui si determina il contenuto del provvedimento da adottare.

002. L'art. 8 della l. n. 241/1990 prevede il contenuto della comunicazione di avvio del procedimento. Cosa deve contenere la comunicazione di avvio del procedimento?

- A) La data entro la quale deve concludersi il procedimento e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione.
- B) Solo i nominativi dei soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento.
- C) I nominativi dei potenziali controinteressati.
- D) Solo i nominativi dei soggetti che possono subire un pregiudizio dall'adozione del provvedimento finale.

003. I portatori di interessi pubblici possono intervenire nel procedimento amministrativo?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 9 l. n. 241/1990, in quanto titolari di un interesse a evitare che anche indirettamente può essere loro arrecato pregiudizio dal provvedimento.
- B) No, possono intervenire nel procedimento solo i destinatari diretti del provvedimento finale.
- C) No, in quanto non destinatari della comunicazione obbligatoria di avviso di avvio.
- D) No, possono intervenire nel procedimento solo i destinatari diretti del provvedimento finale e i potenziali controinteressati.

004. La pubblica amministrazione può rifiutare l'accesso ai documenti amministrativi?

- A) Sì, nei casi e nei limiti stabiliti dalla legge n. 241/1990.
- B) No. In nessun caso l'amministrazione può rifiutare l'accesso ai documenti amministrativi.
- C) Sì. L'amministrazione decide a suo insindacabile giudizio se e quali documenti possano essere sottratti all'accesso.
- D) Sì, solo qualora la loro conoscenza possa impedire o gravemente ostacolare lo svolgimento dell'azione amministrativa.

005. È nullo il provvedimento amministrativo (art. 21 septies, l. n. 241/1990):

- A) Adottato in violazione o elusione del giudicato.
- B) Adottato in violazione di legge.
- C) Viziato da eccesso di potere.
- D) Viziato da incompetenza.

006. Quale carattere proprio dei provvedimenti amministrativi è inteso come l'idoneità del provvedimento efficace ad essere eseguito?

- A) Esecutività.
- B) Tipicità.
- C) Nominatività.
- D) Inoppugnabilità.

007. A chi affida, l'art. 6 della legge n. 241/1990, il compito di accertare di ufficio i fatti e di disporre il compimento degli atti all'uopo necessari?

- A) Al responsabile del procedimento individuato dal dirigente dell'unità organizzativa cui il procedimento fa capo.
- B) In via esclusiva al dirigente dell'unità organizzativa cui il procedimento fa capo.
- C) All'organo di vertice o all'organo politico dell'amministrazione in base all'organizzazione della stessa.
- D) In via esclusiva all'organo competente dell'adozione del provvedimento finale.

008. Il contenuto della motivazione di un provvedimento amministrativo può essere costituito dal rinvio ad altro atto (c.d. motivazione per relationem)?

- A) Sì, tale modalità di motivazione è espressamente ammessa dall'art. 3, l. n. 241/1990, e tale atto deve essere reso disponibile nei modi indicati dalla legge.
- B) Tale modalità di motivazione è espressamente prevista all'art. 3, l. n. 241/1990 solo per i provvedimenti discrezionali.
- C) Tale modalità di motivazione è espressamente prevista all'art. 3, l. n. 241/1990 solo per i provvedimenti negativi.
- D) No, lo esclude espressamente l'art. 3, l. n. 241/1990.

009. A norma di quanto prevede l'art. 50 del CCNL del comparto Sanità, il dipendente ha diritto di richiedere un permesso retribuito per la partecipazione a esami?

- A) Sì, limitatamente ai giorni di svolgimento delle prove e fino a 8 giorni all'anno.
- B) No, ha diritto a richiedere un permesso non retribuito.
- C) No, ha diritto a richiedere un congedo.
- D) Sì, limitatamente ai giorni di svolgimento delle prove e fino a 30 giorni all'anno.

010. Lo svolgimento di attività che ritardino il recupero psico-fisico durante lo stato di malattia o di infortunio, del dipendente del comparto Sanità, comporta la sanzione disciplinare (art. 84, CCNL):

- A) Della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 10 giorni.
- B) Del rimprovero verbale.
- C) Del rimprovero scritto.
- D) Del licenziamento senza preavviso.

011. 1) Non attendere ad occupazioni estranee al servizio e ad attività che ritardino il recupero psico-fisico nel periodo di malattia od infortunio. 2) Non utilizzare a fini privati le informazioni di cui disponga per ragioni d'ufficio. Indicare quali/quale tra i precedenti sono "obblighi del dipendente" del comparto Sanità.

- A) Entrambi.
- B) Nessuno.
- C) Solo l'obbligo n. 1).
- D) Solo l'obbligo n. 2).

*Giuseppe Anfuso*

<p>012. Durante il periodo di ferie al dipendente del comparto Sanità spetta:</p> <p>A) La normale retribuzione prevista per le posizioni organizzative.                  B) La normale retribuzione ivi compresi i compensi per le prestazioni di lavoro straordinario.                  C) La normale retribuzione ivi comprese le indennità che richiedano lo svolgimento della prestazione lavorativa.                  D) L'80% della normale retribuzione.</p>
<p>013. Il dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova, la cui durata è stabilita dall'art. 40 del CCNL del comparto Sanità. Per i dipendenti inquadrati nelle aree degli assistenti e dei professionisti della salute e dei funzionari il periodo di prova è:</p> <p>A) Di 4 mesi.                  B) Di 1 mese.                  C) Di 6 mesi.                  D) Di 10 mesi.</p>
<p>014. A norma di quanto prevede l'art. 39 del CCNL del comparto Sanità, il contratto di lavoro individuale deve indicare:</p> <p>A) Tra l'altro, quanto indicato nelle altre alternative di risposta.                  B) Tipologia del rapporto di lavoro.                  C) Data di inizio del rapporto di lavoro.                  D) Area, profilo professionale e retribuzione spettante.</p>
<p>015. Quale dei seguenti documenti descrive le risorse impiegate e alle attività svolte dal Servizio sanitario nazionale (D.Lgs. n. 502/1992, art. 1, co. 12)?</p> <p>A) Relazione sullo stato sanitario del Paese.                  B) Schemi o progetti di piani sanitari delle singole regioni.                  C) Piani sanitari delle singole regioni.                  D) Progetti-obiettivo adottati dal Ministro della Salute.</p>
<p>016. Quale dei seguenti documenti indica i progetti-obiettivo, da realizzare anche mediante l'integrazione funzionale e operativa dei servizi sanitari e dei servizi socio-assistenziali degli enti locali (D.Lgs. n. 502/1992, art. 1, co. 10)?</p> <p>A) Piano Sanitario Nazionale.                  B) Piani sanitari delle singole Province.                  C) Progetti-obiettivo adottati dal Ministro della Salute.                  D) Relazione sullo stato sanitario del Paese.</p>
<p>017. A quale organo il collegio sindacale dell'ASL riferisce sui risultati del riscontro eseguito (D.Lgs. n. 502/1992, art. 3-ter)?</p> <p>A) Alla Regione.                  B) Al Direttore generale.                  C) Al Ministro della Salute.                  D) Al Ministro dell'Economia e delle Finanze.</p>
<p>018. Tutti i modelli di "Carta dei servizi sanitari" devono contenere i principi fondamentali stabiliti dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994. Uno di tali principi è:</p> <p>A) La continuità.                  B) Il decentramento istituzionale.                  C) La sussidiarietà.                  D) La gestione democratica del servizio.</p>
<p>019. Il contratto del Direttore amministrativo di una ASL ha una durata (D.Lgs. n. 502/1992, art. 3-bis):</p> <p>A) Non inferiore a tre e non superiore a cinque anni.                  B) Non inferiore a due e non superiore a tre anni.                  C) Non inferiore a uno e non superiore a quattro anni.                  D) Pari a quattro anni.</p>
<p>020. Chi nomina il Direttore sanitario dell'Azienda (D.Lgs. n. 502/1992, art. 3, co. quinquies)?</p> <p>A) Il Direttore generale.                  B) La Giunta regionale.                  C) Il Presidente della Regione.                  D) Dal collegio di direzione.</p>
<p>021. Il bilancio preventivo economico annuale di una ASL (art. 25, D.Lgs. 118/2011) è corredato da una nota illustrativa, dal piano degli investimenti e da una relazione redatta dal direttore generale. Il piano degli investimenti:</p> <p>A) Definisce gli investimenti da effettuare nel triennio e le relative modalità di finanziamento.                  B) Evidenzia i collegamenti con gli altri atti di programmazione aziendali e regionali.                  C) Esplicita i criteri impiegati nell'elaborazione del bilancio preventivo economico annuale.                  D) Nessuna delle risposte proposte è corretta.</p>
<p>022. In contabilità finanziaria, in quale fase della gestione dell'entrata il funzionario competente, sulla base di idonea documentazione verifica la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico che dà luogo all'obbligazione attiva giuridicamente perfezionata, individua il debitore, quantifica la somma da incassare, individua la relativa scadenza, e registra il diritto di credito imputandolo contabilmente all'esercizio finanziario nel quale viene a scadenza?</p> <p>A) Dell'accertamento.                  B) Della riscossione.                  C) Del versamento.                  D) Della liquidazione.</p>

*Giulio D'Amico*

023. L'Allegato L.1, art. 3, D.Lgs. n. 36/2023 distingue tra procedure aperte, procedure ristrette, procedure negoziate, dialogo competitivo. Le procedure negoziate:

- A) Sono le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti erogatori consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto.
- B) Sono le procedure di affidamento alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti e dagli enti erogatori, con le modalità stabilite dal codice.
- C) Sono le procedure in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta.
- D) Sono sistemi di acquisizione interamente elettronici.

024. Esistono casi in cui un contratto pubblico può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata (D.Lgs. n. 36/2023, art. 18)?

- A) Sì, come nel caso di affidamenti diretti.
- B) No, un contratto pubblico deve essere stipulato sempre mediante forma pubblica amministrativa.
- C) No, un contratto pubblico deve essere stipulato sempre necessariamente mediante atto pubblico notarile.
- D) No, in nessun caso.

025. A norma del combinato disposto di cui all'art. 1, legge n. 190/2012 e art. 19, D.L. 90/2014, quale autorità coordina l'attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione elaborate a livello nazionale e internazionale?

- A) ANAC.
- B) OIV.
- C) Civit.
- D) Dipartimento funzione pubblica.

026. Le pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare l'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati ai propri dipendenti (art. 18, D.Lgs. n. 33/2013)?

- A) Sì, con l'indicazione della durata e del compenso spettante per ogni incarico.
- B) Sì, se la durata ecceda i 30 giorni, in tal caso deve essere pubblicato anche il compenso spettante.
- C) No, le p.a. non sono tenute a pubblicare l'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati ai propri dipendenti.
- D) Solo le amministrazioni centrali dello Stato sono tenute a pubblicare l'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati ai propri dipendenti.

027. Ogni trattamento di dati personali deve avvenire nel rispetto dei principi fissati all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679. In applicazione del principio di "esattezza" i dati personali sono:

- A) Esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati.
- B) Raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non siano incompatibili con tali finalità.
- C) Adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati.
- D) Trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

028. 1) Il dipendente deve rispettare i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza. 2) Il dipendente, deve astenersi da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari dell'azione amministrativa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, ecc. Indicare quali/quale tra i precedenti sono "principi generali" di cui all'art. 3, D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici).

- A) Entrambi sono "principi generali" di cui all'art. 3.
- B) Entrambi non sono "principi generali" di cui all'art. 3.
- C) Solo il n. 2) è un "principio generale" di cui all'art. 3.
- D) Solo il n. 1) è un "principio generale" di cui all'art. 3.

029. I giudizi di responsabilità amministrativa dei pubblici dipendenti dinanzi alla Corte dei Conti:

- A) Si prescrivono nel termine di cinque anni.
- B) Si prescrivono nel termine di quaranta anni.
- C) Si prescrivono nel termine di dodici mesi.
- D) Sono imprescrittibili.

030. Con riferimento ai requisiti di eleggibilità del Presidente della Repubblica è necessario:

- A) Essere cittadino italiano, aver compiuto cinquanta anni d'età e godere dei diritti civili e politici.
- B) Essere cittadino italiano e godere dei diritti civili e politici.
- C) Essere cittadino italiano, aver ricoperto la carica di senatore, aver compiuto cinquanta anni d'età e godere dei diritti civili e politici.
- D) Essere cittadino italiano, aver ricoperto la carica di deputato, aver compiuto cinquanta anni d'età e godere dei diritti civili e politici.

*Giulio Anselmi*